



Esteri

18:14 - Siria: almeno 58 morti a Damasco e Aleppo

Sport

17:31 - Calcio: Stramaccioni, partita piu' bella ma non guardiamo classifica

Sport

17:27 - Calcio: Montella, pareggio ci sta

IL TEMPO.it

SPETTACOLI

Tempo.it nel Web con Google™

HOME POLITICA INTERNI-ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLI PIZZI..cati channel VIAGGI HITECH SHOPPING MULTIMEDIA SONDAGGI LAVORO
Roma Latina Frosinone Lazio Nord Abruzzo Molise ABBONAMENTI CASE FINANZA invia per e-mail stampa dizionario

| condividi

NOTIZIE - CULTURA E SPETTACOLI

22/10/2012, 05:30

Le opere su fascismo e nazismo trionfano ad Acqui E nella versione di uno storico il Ventennio è un accidente

di Mario Bernari Guardi

Dentro la Storia ci sono tante storie.

HOME CULTURA E SPETTACOLI

CONTENUTI CORRELATI

- 7 Gli uomini del Gruppo Centro Storico della Polizia locale di Roma Capitale hanno effettuato i consueti controlli per la movida sicura, con particolare attenzione per le piazze monumentali del Centro Storico e del Rione Trastevere.
- 1 Pm accelerano sull'acquisto di Antonveneta da parte di Mps
- 5Un protocollo per l'attuazione di programmi in favore delle Pmi laziali è stato sottoscritto da Banca Impresa Lazio e Compagnia delle Opere.
- Frattale scrive a Carlea e sollecita i pagamenti delle opere pubbliche
- Il percorso storico e teologico che unisce il Concilio Vaticano II e il Sinodo dei vescovi in corso in questi giorni, trova oggi il suo punto più alto nella celebrazione con cui Benedetto XVI ricorda il 50° anniversario dell'apertura dell'assemblea
- Cala il potere d'acquisto Squinzi: scenario nero

Ai grandi eventi, alla lotta delle idee, alle immagini dei campi di battaglia, si mescolano vicende private, emozioni e passioni, amicizie e rancori. Insomma, la vita, con tutta la sua teatralità, colpi di scena compresi. La Storia con le sue storie ci sorprende. E quindi ci invita a capire e a compatire: perché la complessità della «condizione umana» chiede «pietas» nel senso più alto del termine. Forse questa è la lezione più alta che ci viene dalla 45° edizione del Premio Acqui Storia, intitolato alla memoria della Divisione che nel '43 si immolò in nome della Patria. Uno dei nomi della Patria: i ragazzi della Divisione Acqui, falciati dal piombo degli ex-alleati germanici a Cefalonia e a Corfù, erano soldati del Re. Ma nella tragedia di quei giorni, tra guerra e guerra civile, prendevano corpo tante diverse «fedeltà» alla bandiera. Anni cruciali di un secolo tutt'altro che breve - il Novecento - con buona pace di Eric Hobsbawm, ma tanto lungo che ancora oggi dobbiamo farci i conti, come si trattasse di una memoria terribilmente attuale, fatta di carne, sangue ed impeti ideali e viscerali. Onore al merito al Premio Acqui che, nella storica cornice del Teatro Ariston e affidato quest'anno alla conduzione di Elisa Isoardi e Franco Di Mare, tutte queste cose si impegna ad evocarle in maniera non faziosa e con l'intento di dare accoglienza a tutta la storia patria, senza discriminazioni e con «intelletto d'Amore». Ecco, quest'anno più che mai- e ce ne dà conferma anche un crescente concorso di pubblico qualificato, insieme alla notevole eco massmediatica - chi ha vinto pare suggerire esercizi di attenzione nei confronti di un «tempo» che non può essere rimosso, ma deve essere studiato per diventare patrimonio condiviso di una Patria pacificata. Così parlano all'intelligenza e al cuore Giancarlo Mazzuca e Luciano Foglietta che nella sezione storico-divulgativa hanno conquistato l'alloro con un saggio, «Sangue romagnolo. I compagni del Duce» (Minerva), che ricostruisce un pezzo d'Italia attraverso la rievocazione di quattro personaggi i cui destini pubblici e privati si intrecciano nelle comune battaglia politica socialista, poi confliggono in percorsi diversi e avversi, senza che l'amicizia abbia però ad incrinarsi. Fino all'«ultimo atto» che tutto ricompone nei giorni dell'aprile '45 : muore accanto al Duce, gridando «Viva il socialismo», Nicolino Bombacci, uno dei fondatori del Partito Comunista d'Italia; muore insieme a

Confronta i prezzi di Videoproiettori con Kelkoo, il motore di ricerca dello shopping online. Trova le migliori offerte di Videoproiettori e i prezzi più bassi di Videoproiettori tra i negozi di Kelkoo.

ARTICOLI FOTOGALLERY MULTIMEDIA SONDAGGI

- Cronaca locale - abruzzo**
Fiamme Oro bruciano L'Aquila
- Cronaca locale - abruzzo**
D'Ancona fa l'Angolana corsara
- Cronaca locale - abruzzo**
Sorridente il Chieti basket Roseto e Pescara strepitose
- Cronaca locale - abruzzo**
Giallorossi ko San Cesareo troppo forte
- Cronaca locale - abruzzo**
REGANATI Con una grande prova l'Olympia Agnonese è andata a sbancare il campo della Recanatese, conquistando tre punti d'oro.
- Cronaca locale - abruzzo**
Vittoria di carattere con l'Astrea
- Cronaca locale - abruzzo**
Bartolini di rigore regala la vittoria al Termoli

Leandro Arpinati, gerarca fascista caduto in disgrazia, il socialista Torquato Nanni, cercando di proteggere l'amico dal piombo partigiano. Quante storie. Ne racconta una molto intensa, mescolando documento e fiction narrativa, Mauro Mazza, vincitore nella sezione del Romanzo Storico, che ci fa incontrare nella Weimar del '42 due fascisti in crisi (ma fino a che punto?) come Giaime Pintor ed Elio Vittorini: hanno risposto entrambi all'invito del Ministro della Propaganda del III Reich, Joseph Goebbels, che ha promosso il terzo appuntamento degli scrittori europei, all'insegna del Nuovo Ordine. Ma sono pieni di dubbi, di perplessità, di contraddittorie attese, ed è su questa mossa inquietudine, su questo turbamento che cerca e ancora non trova una strada e una risoluzione, che Mazza ci chiama a riflettere. Come dinnanzi a un tormento «esemplare» che, di lì a poco, avrebbe visto migliaia di giovani italiani, intellettuali e non, schierarsi su fronti contrapposti, nella convinzione di aderire, comunque, a un dovere personale e civile. Storia patria, storie personali. Vincitori ex aequo per la sezione storico- scientifica, Giovanni Tassani e Giuseppe Vacca: il primo con «Diplomatico tra le due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calcoli Barone» (Le Lettere), disegna il profilo di un servitore delle istituzioni patrie per cui il Fascismo è, in fondo, un «accidente» storico di fronte alla sostanziale continuità dello Stato; il secondo, con «Vita e pensieri di Antonio Gramsci. 1926-1937» (Einaudi), segue opere e giorni dell'uomo politico sardo, prigioniero di Mussolini, nella sua tumultuosa avventura intellettuale sempre più antidogmatica, nello scontro con l'apparato del Partito Comunista, sempre più dogmatico, nelle sofferte vicende private, fino alla morte. Il riconoscimento di Testimoni del Tempo - che rappresentano e raccontano nello specifico ambito professionale l'attualità nel suo svolgersi e dunque la proiettano a futura memoria - è andato a Bruno Vespa, Carlo Verdone, Maria Gabriella di Savoia, Paola Pitagora. Premio alla Carriera - Medaglia Presidenza della Repubblica- a Mario Cervi e Premio Speciale per la Storia in TV a Valerio Massimo Manfredi.

[Vai alla homepage](#)

22/10/2012

SEGNALA AD UN AMICO

Tuo nome:

Tua email:

Nome amico:

Email amico:

Commento:

Invia una copia anche al tuo indirizzo di posta



Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile CLICCA QUI per generarne un altro

Invia

NOTIZIE

- Politica
- Italia & Mondo
- Economia
- Cultura
- Sport

EDIZIONI

- Roma
- Latina
- Frosinone
- Vit. Rieti Civitav.
- Abruzzo

RUBRICHE

- Sondaggi
- Foto & Video
- PIZZI cati channel
- Tecnologia

SERVIZI

- Viaggi & Svago
- Trova lavoro
- Finanza
- Meteo
- Abbonamenti

STRUMENTI

- Contatti
- Pubblicità
- Diventa reporter
- RSS